

## le NOTIZIE

## ■ BUTTRIO

**Casa salute, un esempio**

«Siamo di fronte a una realtà già molto avanzata verso quella riforma della sanità del Friuli-Venezia Giulia che stiamo disegnando». Lo ha detto l'assessore regionale alla Salute Maria Sandra Telesca, visitando a Buttrio la Casa della salute, dove trovano posto alcuni medici di medicina generale, l'infermiere di comunità che opera a domicilio e strumenti per una serie di esami, garantendo un'apertura di 10 ore al giorno. L'assessore Telesca ha visitato la Casa della salute di Buttrio prima di un incontro con una ventina di sindaci delle aree del Manzanese e del Cividalese sulla riforma della sanità, al quale hanno partecipato anche numerosi medici di medicina generale delle due aree.

## ■ CAMMINATA A FAEDIS

**Le erbe commestibili**

Il Circolo Legambiente di Udine in collaborazione con il ristorante «Ai 9 Castelli» di Faedis propone per sabato 30 agosto un'uscita/camminata alla scoperta delle erbe commestibili e dei frutti di bosco nei comuni di Faedis, accompagnati dall'esperta Rita

Pugnetti. Quota di partecipazione: 17 euro per gli adulti, bambini e ragazzi fino a 14 anni 10 euro; per gli iscritti a Legambiente 16 euro. La quota comprende il pranzo, la guida e la copertura assicurativa. Il ritrovo per le iscrizioni è alle ore 9 presso il Ristorante «Ai 9 Castelli», in via Udine 63, a Faedis. Pranzo alle ore 12.30 circa. Dalle ore 13.30 alle 14.30 c'è la possibilità di visitare il giardino didattico dell'Azienda «Corte dei Molini», che produce erbe officinali e vini aromatici in via Molini 59 a Faedis. Prenotazione obbligatoria entro le ore 19 di venerdì 29 agosto inviando nome e cognome dei partecipanti con email a: [udine@legambientefvg.it](mailto:udine@legambientefvg.it) o telefonando ai numeri 0432/402934 - 389. 8066350.

## «FESTINPARCO» DOMENICA 14 SETTEMBRE NEI 10 COMUNI DEL FUTURO PARCO FLUVIALE DEL NATISONE

# 60 chilometri di festa



# U

Nella foto:  
il fiume  
Natisone.

NA GIORNATA DI FESTA in dieci comuni contemporaneamente, «lunga» 60 chilometri. Tanto quanto tutta l'asta del Natisone. La organizza il Comitato promotore del Parco del Natisone, che ha scelto la data di domenica 14 settembre per far conoscere il progetto nelle numerose comunità coinvolte e renderne chiari gli obiettivi. Come? Attraverso incontri, ma anche momenti ludici per bambini e animazione per famiglie, concerti, camminate e visite guidate in ciascuno dei dieci centri aderenti al progetto per lo sviluppo del territorio solcato dal fiume transfrontaliero (Comuni di Taipana, Pulfero, San Pietro al Natisone, Cividale, Premariacco, Manzano, San Giovanni al Natisone, Trivignano Udinese, Chiopris Viscone e Caporetto). Tema scelto dagli organizzatori quale filo conduttore per la prima edizione di «Festinarco» sarà, com'è naturale, l'acqua e le location scelte si trovano, dove possibile, a ridosso di vecchi mulini.

«Abbiamo voluto iniziare alla grande – commenta Claudia Chiabai, referente del Comitato, che presto si costituirà in soggetto giuridico –. Con questo evento, che intendiamo riproporre ogni anno, le comunità, attraverso momenti specifici in ogni località, potranno conoscere nel dettaglio il progetto e le ricadute dello stesso sia in termini di valorizzazione dell'ambiente sia di un possibile sviluppo economico ecosostenibile, e sperimentare, seppure in formato ridotto, i benefici che trarremo dal Parco organizzando diverse tipologie di attività». Di natura prevalentemente culturale per la prima «Festinarco»: dalle visite guidate in luoghi storicamente significativi (per esempio al riparo di Biarzo, un importante sito archeologico preistorico in comune di San Pietro al Natisone, e alla mostra di reperti nell'area del mulino di Ponteacco) alle camminate (da quella naturalistica nell'area del Sito di interesse comunitario della confluenza Torre-Natisone, a Trivignano Udinese, a quella che interesserà alcune cappelle votive del comune di San Pietro al Natisone fino a quella curata dallo scrittore friulano Alberth Mayhem, alias Alberto Misano, autore del romanzo noir «Il ponte del diavolo», che si svolgerà a Cividale partendo da Borgo San Pietro e dispiegandosi al centro storico lungo le rive del Natisone verso San Guarzo, con letture tratte dal romanzo). E ancora, visita al Villaggio degli orsi di Stupizza e concerti (a San Giorgio in Vado, a Rualis di Cividale, il coro Cai locale presenterà canti dei cavalieri templari e a Taipana concerto di due cori, uno locale e l'altro di Caporetto, per una festa congiunta tra i due comuni). Ulteriori informazio-

ni sulle iniziative in programma scrivendo a: [parcodelnatisone@gmail.com](mailto:parcodelnatisone@gmail.com)

Quanto all'istituzione del Parco fluviale transfrontaliero del Natisone, è ormai vicina – è prevista per i primi di settembre, afferma Chiabai – la stipula di una prima convenzione tra tutti i soggetti coinvolti (Comuni e Regione Friuli-Venezia Giulia) per la condivisione di tutti i dati e progetti già disponibili sul fiume, utili per redigere sia il Piano paesaggistico che la parte squisitamente tecnica del progetto istitutivo del Parco. La convenzione arriva dopo la sigla di un patto virtuale per la difesa e lo sviluppo dell'area del Natisone nel corso di un incontro, a fine luglio, nella sede udinese della Regione, tra rappresentanti delle dieci municipalità del fiume e l'assessore regionale al Territorio Maria Grazia Santoro. «Dopo la convenzione, Comuni e Regione dovrebbero stipulare un ulteriore accordo per istituire il Parco fluviale intercomunale», spiega Chiabai, che auspica avvenga in tempi brevi, per provare ad accedere a fondi europei. Finora «tutto poggia sul volontariato».

Grande l'interesse per il progetto del Parco, che, una volta costituito, «potrebbe essere gestito dal futuro Ambito sovracomunale del Cividalese (previsto dal disegno di legge della Giunta Seracchiani per la riforma delle autonomie locali, ndr), che comprende quasi tutti i Comuni coinvolti». «Continuano ad arrivare richieste di informazioni da privati e da enti dei settori cultura e ambiente con disponibilità a dare un supporto concreto all'importante lavoro che ci attende – conclude Chiabai – e questo è di grande stimolo».

ERIKA ADAMI